

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 3 "SAN BERNARDINO – B.GO TRENTO" Via G. Camozzini, 5 – 37126 Verona (VR) Tel. 045 8349055/8302762 Mail: vric89200e@istruzione.it Sito: www.comprendivo03vr.gov.it	MOD- Rev. 0
SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ – P.O.F.		Pagina 1 di 2

Sezione 1 - Descrittiva

Codice Progetto P02	PROGETTO <i>(denominazione)</i> TITOLO LABORATORIO DI MUSICOTERAPIA	A.S. 2014/15 Revisione Data: 12/10/2014
RESPONSABILE DEL PROGETTO: INS. GIULIA STOLA		
DESCRIZIONE DEL PROGETTO La Musicoterapia in ambito scolastico si rivolge sia ad alunni normodotati che a bambini/ragazzi diversamente abili offrendo diverse modalità d'intervento. In particolar modo, il mediatore musicale, attraverso l'utilizzo della voce, degli strumenti musicali e di materiale sonoro, offre la possibilità ai soggetti affetti da autismo, da ipoacusia e a bambini con disturbi di tipo comportamentale, l'opportunità di trovare un canale di espressione e comunicazione non verbale universale. La Musicoterapia, inserita in un approccio Umanistico (Musicoterapia Umanistica Trasformativa di R. Ghiozzi), riconosce e sviluppa le risorse interne della Persona. La musica, inoltre, favorisce dinamiche relazionali attraverso giochi sonori che, con modalità di scambi di ruoli, valorizzano la creatività dei singoli aumentando l'autostima.		
DATI E REQUISITI DI BASE <i>(elementi in ingresso; condizioni che giustificano la proposta del progetto/attività)</i> Segnalazione da parte degli insegnanti di sostegno dell'I.C. 03, di alunni certificati che potrebbero trovare nel mediatore musicale un canale di comunicazione, di socializzazione, di espressione delle emozioni e di rinforzo dell'autostima.		
DESTINATARI <i>(studenti, classi, docenti, ATA, ecc.)</i> Il progetto è pensato per alunni diversamente abili che frequentano l'Istituto Comprensivo 3 di Verona e per le classi in cui essi sono inseriti, in particolare vengono privilegiati coloro che, per la loro patologia, incontrano difficoltà di comunicazione e di relazione con l'altro o che in generale, hanno difficoltà di socializzazione. Il progetto si rivolge quindi sia ad alunni diversamente abili che ad alunni normodotati, con diverse modalità d'intervento. Vengono prese in considerazione le classi. 3 [^] A del plesso Messedaglia 3 [^] A e 3 [^] B del plesso Barbarani + eventuale classe 2 [^] A con alunno autistico(quest'ultimo laboratorio verrebbe effettuato dalla insegnante interna e Musicoterapeuta G. Stola).		
OBIETTIVI <i>(misurabili che si intendono perseguire)</i> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire le dinamiche relazionali • Favorire lo sviluppo della comunicazione attraverso un canale di espressione non verbale universale. • Favorire l'integrazione di bambini diversamente abili nel piccolo gruppo o nella classe. • Migliorare il clima di classe facilitando interazioni in un contesto in cui il mediatore guida le relazioni. • Favorire l'apprendimento attraverso un percorso di educazione all'ascolto. • Stimolare e valorizzare le potenzialità creative di ogni bambino/a promuovendo un percorso verso l'autostima. • Creare uno spazio in cui vi sia la possibilità di liberare tensioni e favorire il rilassamento. 		



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 3 "SAN BERNARDINO – B.GO TRENTO"

Via G. Camozzini, 5 – 37126 Verona (VR) Tel. 045 8349055/8302762

Mail: vric89200e@istruzione.it

Sito: www.comprendivo03vr.gov.it

MOD-

Rev. 0

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ – P.O.F.

Pagina 2 di 2

METODOLOGIE UTILIZZATE

Il mediatore musicale, attraverso l'utilizzo degli strumenti musicali, della voce e di materiale sonoro; per mezzo di dialoghi sonori, movimento corporeo, giochi di ruolo e musicali, offre la possibilità, ai soggetti affetti da autismo, ritardo psico – affettivo - cognitivo, ipoacusia, disturbi di tipo comportamentale di trovare un canale d'espressione e comunicazione non verbale universale. Vedere Progetto.

Gli obiettivi relativi agli alunni diversamente abili vengono concordati con gli insegnanti di team ed eventualmente con gli specialisti di riferimento.

Eventuali rapporti con altre istituzioni

Gli obiettivi da perseguire vengono stabiliti in equipe con insegnanti di sostegno e specialisti che seguono i bambini sui quali viene pianificato il Progetto.

Descrizione delle FASI DI REALIZZAZIONE del progetto/attività

Sedute individuali e/o di gruppo della durata di un'ora ciascuna che si svolgono con cadenza settimanale.

Per ogni alunno/a si prevedono, in linea di massima, 4/5 ore d'intervento individuale e 6/5 ore di laboratorio con gruppi delle classi di appartenenza.

DURATA DEL PROGETTO)

Da ottobre a maggio 2015

Descrizione delle METODOLOGIE DI CONTROLLO del progetto/attività

- Osservazione sistematica
- Protocolli di seduta – Diario di bordo
- Video e registrazione audio

Firma del responsabile del progetto: Giulia Stola

Data di approvazione del Collegio Docenti
29 ottobre 2014

Firma del Dirigente Scolastico
Viviana Sette